

La riserva Montagne della Duchessa ha aderito al monitoraggio Inanellato il primo Fringuello alpino

BORGOROSE - Nel territorio della riserva naturale Montagne della Duchessa è stato "inanellato" il primo Fringuello alpino ("Montifringilla nivalis") del Lazio. Nell'ambito di un più vasto programma di studio esteso all'area appenninica, coordinato e avviato dal Corpo forestale dello Stato-ufficio territoriale per la biodiversità di L'Aquila, la Riserva naturale della Duchessa ha aderito all'iniziativa di monitoraggio del Fringuello alpino.

Il 10 giugno, nel corso di un sopralluogo nel territorio, il tecnico naturalista Emanuela Peria, i guardiaparco Angelo Costantini, Luigi Luce e Luca Rossetti, con la collaborazione

di Eliseo Strinella (inanellatore della Forestale) hanno individuato alcune coppie nidificanti nel cuore della Riserva.

"Nella mattinata è stato possibile inanellare il primo esemplare di Fringuello alpino, che rappresenta un tassello fondamentale nello studio di questa specie nell'Appennino, a partire dalle piccole aree montane, dove essa è localizzata con un esiguo numero di coppie, che probabilmente saranno le prime a risentire delle variazioni climatiche", dicono con soddisfazione. Questo permette anche di caratterizzare le aree maggiormente vocate, in relazione ad un futuro programma di indagini, all'interno del territorio della Riserva.

"Il fringuello alpino rappresenta un elemento 'relictuale', rimasto confinato sulle vette dei massicci in seguito alle alterne vicissitudini climatiche dovute alle glaciazioni quaternarie - precisa Strinella - Per questi motivi la sua presenza ha un alto valore biogeografico e il Corpo forestale-ufficio territoriale per la biodiversità di L'Aquila, in collaborazione con l'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, porta avanti da diversi anni sul massiccio del Gran Sasso uno studio specifico, con l'istituzione della Stazione ornitologica d'alta quota di Campo Imperatore a 2200 metri sul livello del mare".

Francesca Sammarco